

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CONTRATTO D'APPALTO PER L'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO

ENERGETICO ED IMPLEMENTAZIONE DELLA SICUREZZA DEL TEATRO

COMUNALE FINALIZZATI ALLA ECOEFFICIENZA DELLA STRUTTURA -

NEXTGENERATIONEU - ITALIA - FONDI PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE

3 "CULTURA 4.0" - MISURA 1 - INVESTIMENTO 1.3 PNRR- CIG

9510153A84, CUP: I54J22000070001

RACC. N. 4079

L'anno 2023 il giorno 17 (diciassette) del mese di marzo

- l'ing. Gildo Rocco Gramegna, nato a Ruvo di Puglia il

25/04/1963, domiciliato per la carica nella sede comunale, il

quale interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per

conto e nell'interesse del Comune che rappresenta (P.I. n.

00787620723) - nella sua qualità di Direttore dell'Area 8 -

"Qualità urbana e beni comuni" (giusta decreto del Sindaco

prot. n. 12737 del 17/5/2019)- di seguito nel presente atto

denominato anche semplicemente "ente appaltante";

- il dott. ing. Lorusso Pietro, nato a _____ il giorno

_____, nella sua qualità di legale rappresentante della

ditta Lorusso Impianti s.r.l., con sede in Conversano(BA) in

Contrada Manorena 27/A 70014 e P.I. 06127200720, di seguito

nel presente atto denominato "appaltatore";

PREMESSO

- che - in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 79/2022

del 18.03.2022 di approvazione del progetto definitivo relativo ai lavori di "Efficientamento energetico ed implementazione della sicurezza del teatro comunale finalizzati alla ecoefficienza della struttura" - con determinazione del Direttore d'Area 8 n. 301 del 27/10/2022 si approvava il progetto esecutivo, dell'importo complessivo di € 362.500,00, finanziato per € 62.500,00 con fondi del bilancio comunale e per € 300.000,00 con fondi PNRR;

- le opere dell'intervento in oggetto rientrano nell'ambito PNRR missione 1 componente 3 investimento 1.3, giusta decreto di assegnazione del Ministero della Cultura n. 452 del 7 giugno 2022 e ss.mm.ii., comportando quindi il rispetto dei principi trasversali del PNRR, specialmente il principio del non arrecare danno ambientale (DNSH) e di specifiche tempistiche relative all'affidamento dei lavori;

- che, con determinazione del Direttore d'Area 8 n. 302/2022 del 28.10.2022 rettificata con determinazione n. 319 del 16/11/2022, si stabiliva di indire la procedura selettiva, mediante utilizzo della piattaforma telematica EmPULIA del soggetto aggregatore della Regione Puglia, nella forma della procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.b) del DL 16 luglio 2020, n.76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 con il criterio del minor prezzo, avvalendosi della Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Bari, per quanto

riguarda l'adozione degli atti di gara e la procedura di affidamento, fino all'aggiudicazione definitiva;

- che, a conclusione della procedura di gara, con determinazione dirigenziale Servizio Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Bari n. 6507 del 16-12-2022, esecutiva, i lavori in oggetto venivano aggiudicati alla ditta Lorusso Impianti s.r.l., come sopra individuata, offerente un 32,6%, sul valore posto a base di gara pari ad € 283.684,15 oltre € 6.719,85 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 197.922,97, oltre IVA;

- che la determinazione di aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario, e che, quindi, è stata accertata l'idoneità dello stesso a contrarre sotto l'aspetto giuridico;

- che, ai sensi dell' art. 32, co. 10, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, non trova applicazione il termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

- che, ai sensi dell'articolo 29 della L. n. 114/2014, è stata effettuata la consultazione dell' elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (white list), istituito presso la Prefettura di Bari, ed è stata riscontrata l'iscrizione nello stesso alla data del 19.1.2023 dell' impresa di cui trattasi; pertanto nei confronti di quest'

ultima, nonché dei relativi amministratori, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e tentativi di infiltrazione mafiosa indicati all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del Contratto

Il Comune di Ruvo di Puglia, come sopra rappresentato, affida in appalto alla ditta Lorusso Impianti s.r.l. - che, come sopra rappresentata, accetta, senza riserva alcuna, l'esecuzione dell'"Intervento di efficientamento energetico ed implementazione della sicurezza del teatro comunale finalizzati alla ecoefficienza della struttura", di cui al progetto esecutivo, approvato con determinazione del Direttore d'Area 8 n. 301 del 27/10/2022.

Art. 2 bis - Esecuzione appalto e Normativa PNRR

L'appaltatore si obbliga, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021, ad affiggere un cartello di cantiere (e se del caso, a opera ultimata una targa fissa) con la dicitura "Opera finanziata dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Italia - Fondi PNRR - M1-C3-I1.3 ," e i

loghi dell'Unione Europea e del Comune di Ruvo di Puglia.

L'emblema istituzionale dell'Unione Europea, se mostrato in

associazione con altro logo, dovrà essere mostrato almeno con

lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema

dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere

modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o

testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo

potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE,

secondo quanto stabilito dalle "Istruzioni tecniche per la

selezione dei progetti" (Circolare n. 21 del 14/10/2021 del

Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle

amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei

soggetti attuatori.)

L'appaltatore di obbliga al rispetto del principio di non

arretrare danno ambientale (DNSH) in coerenza con l'art. 17 del

Regolamento UE n. 2020/852 e quindi secondo quanto previsto

negli elaborati progettuali.

L'appaltatore ottempera correttamente agli obblighi in materia

di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12

marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5,

lettera i), del Codice.

L'appaltatore si obbliga a consegnare entro 6 mesi dalla

conclusione del contratto alla stazione appaltante una

Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e

femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo

stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 47 comma 3 D.L. n. 77/2021 e smi. Tale Relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Ruvo di Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'appaltatore si obbliga a consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e ad illustrare le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis D.L. n. 77/2021 e smi. Tale Relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Ruvo di Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

In caso di mancato rispetto ed assolvimento di quanto previsto dai commi 3 e 3bis dell'art. 47 in questione è prevista l'applicazione di penali giornaliere pari allo 0,6 per mille

dell'importo contrattuale netto; tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20 % dell'ammontare netto contrattuale. Inoltre, la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 art. 47 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC e quindi la conseguente annotazione all'Anac.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta ad **€ 197.922,97**, di cui:

- **€ 191.203,12** per lavori;
- **€ 6.719,85** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'IVA.

Le parti danno atto che il presente contratto viene stipulato a corpo.

Trova applicazione quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs 50 del 2016 e dall'art. 29 del Decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, s. m. i., qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 5% (cinque per cento) rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Art. 4 - Programma di esecuzione dei lavori

In merito alla programmazione dell'esecuzione dei lavori si rimanda alla redazione dello specifico programma esecutivo dettagliato a cura dell'appaltatore, da presentare prima dell'inizio dei lavori, secondo le modalità di cui all'art. 2.11 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 5 - Controlli

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento l'Ente appaltante istituisce un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere, aventi mansioni specificate all'art. 101 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 6 - Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in sede di gara d'appalto: lorussoimpianti@legalmail.it.

Art. 7 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha

prestato apposita cauzione definitiva di € 35.784,47 mediante

Polizza Fidejussoria Serie IB n. 5660 del 13/3/2023 rilasciata

da ABC Asigurari Reasigurari SA.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 93 co. 7 e 103 co.

1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'importo della cauzione è stato

ridotto del 50 %, in quanto la società rientra nella categoria delle

microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente

svincolata secondo le modalità ed i tempi previsti nel

capitolato speciale d'appalto.

L'Ente appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria,

parzialmente o totalmente, ai sensi dell'art. 2.7 del citato

capitolato speciale d'appalto; in tale ipotesi il medesimo

Ente Appaltante ha facoltà di chiedere all'appaltatore la

reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in

tutto o in parte.

Art. 8 - Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e

cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di

sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in

conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività

connesse, sollevando l'ente appaltante da ogni responsabilità

al riguardo.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. n.

50/2016 e dell'art. 2.8 del capitolato speciale d'appalto, ha

stipulato in data 6/3/2023 una polizza di assicurazione per "danni di esecuzione per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione" n. PC6I7VQ6 con la Società Zurich Insurance plc (secondo lo schema tipo 2.3 - scheda tecnica 2.3 di cui al D.M. 12/3/2004, n. 123), che copre gli eventuali danni subiti dall'Ente appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; in particolare, nella Sezione A sono attivate le seguenti partite:

- Partita 1 - Opere: € 300.000,00;
- Partita 2 - Opere e impianti preesistenti: € 300.000,00;
- Partita 3 - Spese di demolizione e sgombero: € 300.000,00.

La polizza, inoltre, assicura l'Ente appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale di € 500.000,00 per ogni sinistro.

Art. 9 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'ente appaltante effettua trattenute su

qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

In casi di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C. o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni, si applicano, rispettivamente, gli artt. 30 co. 5 e 30 co. 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 10 - Adempimenti in materia antimafia

Per effetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Prefettura di Bari e il Comune di Ruvo di Puglia in data 20/04/2012, l'impresa appaltatrice si obbliga e dichiara quanto appresso:

1. L'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2012 presso la Prefettura di Bari tra l'altro consultabile sul sito del Comune e della Prefettura, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2. La sottoscritta impresa si impegna a comunicare all'Ente

appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del protocollo di legalità nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

3. La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

4. La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

5. La sottoscritta impresa dichiara, *stante l'urgenza a sottoscrivere il presente contratto*, di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,

successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Considerato che il contratto è stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Ente appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

6. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

7. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del

divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

8. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione

alla prima erogazione utile.

9. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

Art. 11 - Protocollo di intesa in materia di concessione di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi

L'Appaltatore dichiara di conoscere il Protocollo di Intesa sottoscritto dal Comune di Ruvo di Puglia in data 20/02/2018 con le organizzazioni sindacali CGIL, UST CISL, UIL, allegato ai documenti di gara e si obbliga a rispettare quanto in esso previsto.

Art. 12 - Piani di sicurezza

L'appaltatore si impegna a depositare presso l'Ente appaltante prima dell'inizio dei lavori un proprio piano operativo di sicurezza inerente le scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza dell'ente appaltante.

Il piano di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al piano operativo di sicurezza, ogni volta che mutino le condizioni

del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora da parte dell'ente appaltante, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 13 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

Si fa espresso rinvio all'articolo 2.10 del capitolato speciale d'appalto; in particolare, l'appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 14 - Penali e premio di accelerazione

Ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto.

Le penali dovute saranno applicate nella misura e con le modalità stabilite all'art. 2.14 del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un

premio di accelerazione giornaliero pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

Art. 15 - Pagamenti

1. I pagamenti in favore dell'appaltatore avverranno secondo quanto stabilito all'art. 2.17 del capitolato speciale d'appalto, che qui si intende integralmente richiamato.

In particolare, l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 40.000,00 (quarantamila).

Art. 16 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

In caso di mancata osservanza dei detti obblighi, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La/e fattura/e e tutte le transazioni finanziarie relative al presente affidamento dovranno riportare il seguente C.I.G. 9510153A84 e il seguente CUP: I54J22000070001.

L'appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, la dicitura "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Fondi PNRR, il logo dell'Unione Europea e il riferimento alla MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1.3"

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 co 7 della legge 136/2010 s. m. i., ha comunicato, con nota del 10/3/2023, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 della stessa legge, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 17 - Sospensioni e riprese dei lavori

(art. 107 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 10 D.M.7.03.2018 n. 49)

Trova applicazione l' articolo 2.11 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 18 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Previa autorizzazione dell'ente appaltante, l'appaltatore può subappaltare i lavori indicati a tale scopo in sede di offerta, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/16 e dal capitolato speciale d'appalto.

Per il contratto di subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 9 della legge n. 136 del 13/08/2010 e

ss.mm.ii. in tema di tracciabilità di flussi finanziari.

Art. 19 - Controversie

È esclusa la competenza arbitrale e le parti, di comune accordo stabiliscono che, in caso di controversie inerenti o conseguenti l'esecuzione del presente contratto, il Foro competente sarà quello di Trani.

Art. 20 - Riservatezza e privacy

Le parti concordano che durante il periodo contrattuale ogni dato/informazione, anche tecnica, resterà riservata.

Il Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di titolare, tratterà i dati personali del rappresentante legale dell'appaltatore e di ogni altra persona fisica i cui dati fossero necessari durante le prestazioni contrattuali in forza di basi giuridiche connesse alla stessa esecuzione del contratto (art. 6, p. 1, lett. b del GDPR) o ad un obbligo legale (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR).

I predetti dati personali saranno:

- comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa in giudizio del Comune di Ruvo di Puglia;
- trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato né alla profilazione;
- conservati fino al termine del quinto anno successivo alla conclusione del contratto, salvo l'eventuale contenzioso e quanto previsto dall'art. 10 del Dlgs. 42/2004 (Codice dei

beni culturali e del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:

- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);
- effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali - Piazza Venezia 11 - 00187 Roma - protocollo@gpdp.it - 06696771 (Art. 77 del GDPR)

oltre che, naturalmente, rivolgersi all'autorità giudiziaria competente per eventuali violazioni rilevate durante le attività di trattamento svolte dal Comune di Ruvo di Puglia.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nel presente articolo, l'ente appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 21 - Oneri diversi

Ai sensi dell' art. 105 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contraente si obbliga a trasmettere alla stazione

appaltante e, per suo tramite gli eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

L'appaltatore ha inviato all'ente appaltante le comunicazioni previste dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente all'ente appaltante le modifiche eventualmente intervenute nella composizione societaria, ai sensi dell'art. 2 della citata normativa.

Art. 22 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

All'affidamento di cui al presente contratto si applica l'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., nonché l'art. 2.5 del capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o

subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art.91 del D. Lgs. n.159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Art. 23 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione

L'ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art 109 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse - fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 co. 4-ter e 92 co. 4 del D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia - con obbligo di pagamento delle prestazioni rese.

Art. 24 - Prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter, del D. Lgs. 165/2001, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dello stesso appaltatore per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 25 - Documenti contrattuali

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'Ente appaltante, i

seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n.145 del 19 aprile 2000;
- il capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati progettuali approvati con determinazione del Direttore d'Area 8 n. 301 del 27/10/2022;
- il piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. N. 81/2008;
- le polizze di garanzia.

Art. 26 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici.

Sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 27 - Spese di contratto e registrazione

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale a questo, nessuna esclusa o eccettuata, sarà a carico dell'appaltatore, la quale assume a suo completo ed

esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa, comunque derivategli nei confronti del Comune.

L'obbligo dell'imposta di bollo è stato assolto mediante pagamento tramite modello F24, avvenuto in data 16/3/2023.

La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n.131/1986 con spesa a carico della parte che ne avrà dato motivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

f. to per l'appaltatore Lorusso Impianti s.r.l. - il legale rappresentante, dott. ing. Lorusso Pietro

f. to per l'ente appaltante - il Direttore d'Area 8, ing. Gildo Rocco Gramegna